

COMUNITA' CRISTIANA DI BASE VIOTTOLI

Vicolo Carceri 1 – PINEROLO (TO)

e-mail: fogliocdbpinerolo@gmail.com --- www.cdbpinerolo.it

FOGLIO DI COMUNITA' NOVEMBRE 2022

Bollettino informativo non periodico della Comunità cristiana di base
Distribuzione gratuita --- Stampato in proprio c/o Mail Boxes etc, Viale Mamiani - Pinerolo (To) il 31/10/2022

NOVEMBRE: MESE DI GRANDI MOBILITAZIONI

Il 5 per la pace e il 25 per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne: patriarcato e guerra sono un binomio indissolubile, ci ripetono le donne. Più presto anche gli uomini ne prenderanno consapevolezza più presto il mondo si incamminerà sulla strada della giustizia e della condivisione, la strada che porta alla pace. Ma dobbiamo andare oltre i muri, oltre i confini, oltre le separazioni: religioni e nazioni mantengono l'umanità divisa in blocchi perennemente in competizione tra loro. Eppure Gesù aveva detto alla sua comunità: "Tra voi non sia così"... Sarebbe un messaggio politico di straordinaria efficacia, se capito e praticato. Ma gli uomini del sacro avevano in testa – e continuano ad avere - il desiderio del potere e per neutralizzarlo lo hanno trasformato in icona da altari, applauditi e lautamente ricompensati dai politici del "Dio, patria e famiglia".

Approfittiamo di queste scadenze di novembre per riflettere e cambiare il nostro sguardo sul mondo, sull'umanità e sulle nostre relazioni.

LE EUCARESTIE

Domenica 13 novembre ore 10 (preparano Beppe e Carla)
in presenza al Fat, vicolo Carceri 1 - Pinerolo

Lunedì 28 novembre ore 21 – online (prepara Domenico); seguirà l'assemblea comunitaria

ASSEMBLEA DI COMUNITA'

Lunedì 28 novembre, ore 21,30 dopo l'Eucarestia breve.

STUDIO BIBLICO

Ogni lunedì alle ore 21 (online)

Stiamo continuando la lettura del Vangelo di Matteo.

Chi desidera partecipare al gruppo biblico ce lo comunichi e riceverà il link per il collegamento.

GRUPPO DONNE CONTRO OGNI GUERRA

Come scritto nel foglio di comunità di ottobre, questo gruppo è composto da noi donne della comunità Viottoli e da diverse amiche femministe del pinerolese ed è nato da un disagio diffuso di fronte a una guerra vicina e, allo stesso tempo, dall'esigenza di superare il nostro senso di impotenza, dando visibilità al nostro rifiuto di tutte le guerre come modalità di risoluzione dei conflitti.

Abbiamo organizzato un **incontro pubblico** (v. sotto), che rientra nel calendario degli eventi programmati dalle associazioni aderenti al Tavolo delle Pari Opportunità del comune di Pinerolo in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne:

Luisa e Carla

**Giornata internazionale per l'eliminazione
della violenza maschile sulle donne**
nell'ambito degli eventi organizzati dall'Assessorato, dalla Commissione e dal Tavolo
Pari Opportunità della Città di Pinerolo

venerdì 18 novembre 2022 ore 20.45
presso il
Circolo Sociale
Via Duomo 1 – Pinerolo

**Patriarcato e guerra:
la parola delle donne**

interviene **Monica Lanfranco**
giornalista e formatrice

Tra le giovani generazioni
(ma non solo) quanto
incide la dipendenza dalle
tecnologie nella
sottovalutazione della
violenza, della misoginia
e del discorso d'odio?

Il linguaggio che usiamo
contribuisce, e come, al
rafforzamento della violenza
nello spazio pubblico?

Che ruolo possono avere gli
uomini contro la violenza
sulle donne?

Quanto contano i
comportamenti quotidiani per
abbassare la febbre della
guerra e della violenza
maschile sulle donne?



**Organizzato dal
Gruppo pinerolese
"Donne contro ogni guerra"**



Con il patrocinio di  **CITTÀ di
PINEROLO**

GRUPPO RICERCA

Stiamo leggendo **PERCHE' IL PATRIARCATO PERSISTE?** di Carol Gilligan e Naomi Snider (Vanda ed., Milano 2021). *“Secondo le autrici il patriarcato è insediato a livello inconscio, anche se coscientemente viene condannato, in quanto assolve a una funzione psicologica ben precisa: la difesa dalla perdita. Imponendoci di sacrificare l'amore a vantaggio della gerarchia, il patriarcato ci protegge dalla vulnerabilità a cui l'amore ci espone e diviene un baluardo difensivo rispetto al rischio della perdita e dell'abbandono insito nell'amore. (...) Il patriarcato è allo stesso tempo sotto assedio e al potere”* (dalla 2^ e 4^ di copertina).

I prossimi incontri del gruppo saranno **giovedì 10 e 24 novembre, alle ore 21 su zoom**.
Basta richiederci il link per partecipare...

UN ABBRACCIO AFFETTUOSO

Non è libero da sensi di colpa e di vergogna l'abbraccio che questo mese vogliamo dedicare a tutte le donne, a tutti gli uomini, a tutti i bambini e a tutte le bambine che muoiono tentando di migrare, alla ricerca disperata di luoghi ospitali in cui poter continuare a vivere in pace e serenità. E' l'Occidente capitalista in cui noi viviamo che li/le respinge dopo averli/e costretti/e a quella disperazione. E non pensiamo mai abbastanza che la Terra è luogo di vita per tutti e tutte coloro che vi nascono. Siamo responsabili anche noi di questi respingimenti e di queste morti... Eppure il capitalismo colonialista e guerrafondaio sembra un destino ineluttabile, quando non il migliore dei mondi possibili. Non lo è, convinciamocene!

VIOTTOLI (rivista)

La riunione di Redazione è convocata online per il 23 novembre alle ore 10

Stiamo lavorando al n. 2/2022. Ringraziamo, come sempre, chi continua ad accogliere con grande disponibilità il nostro invito a collaborare mandandoci articoli, commenti biblici, segnalazioni, recensioni, ecc. e ricordiamo la **scadenza del 15 novembre per l'invio dei loro contributi**.

In particolare ringraziamo le donne e gli uomini che si stanno coinvolgendo, con racconti di vita e riflessioni stimolanti, nella nostra ricerca **per una spiritualità oltre le religioni**. Ci auguriamo che altre e altri siano disponibili a condividere la loro esperienza. Vi contatteremo quanto prima... oppure comunicateci liberamente la vostra disponibilità.

Vi invitiamo a rinnovare l'abbonamento per il 2022 : 25 € annuali, oppure potete versare un contributo libero, utilizzando il ccp n. 39060108 intestato a: Associazione Viottoli - via Martiri del XXI, 86 - 10064 Pinerolo (TO) o, meglio ancora, con bonifico bancario, utilizzando l'IBAN: IT 25 I 07601 01000 000039060108.

Potete inoltre richiedere copie saggio gratuite del nostro semestrale (per informazioni: viottoli@gmail.com). Sono disponibili raccolte complete con tutti i numeri della rivista dal 1992 a oggi. Per informazioni potete scriverci o contattare Carla Galetto: cell. 340 4295271; e-mail: carlaebeppe@libero.it.

Sul nostro sito www.cdbpinerolo.it cliccando su VIOTTOLI —> ARCHIVIO DEI NUMERI ARRETRATI trovate, e potete scaricare gratuitamente tutti i numeri, in formato .pdf, dal 1998 al 2/2020.

* * * * *

SABATO 3 DICEMBRE 2022

ore 17,30 Circolo Sociale - Via Duomo, 1

Incontro "IL POTERE DEL SACRO E GLI ABUSI SU MINORI E PERSONE FRAGILI NELLA CHIESA CATTOLICA ITALIANA"
a cura di Comunità di Base Viottoli - Ingresso libero

ore 19,00 Circolo Sociale - Via Duomo, 1

Presentazione Graphic Novel "QUESTO NON È AMORE - L'AMORE NON UCCIDE"
di Sted, a cura di Opificio 121

PER DIRE NO ALLA VIOLENZA

per tutto il mese di novembre striscione contro la violenza, a cura di Zonta dal balcone del Municipio; nelle vetrine dei negozi di Pinerolo scarpette rosse, a cura delle volontarie del Centro Antiviolenza SvoltaDonna e opere pittoriche e fotografiche realizzate da student* e ex alliev* del Liceo Artistico I.S. Michele Buniva



Coordinamento Donne Pensionate CGIL, CISL, UIL
Gruppo Uomini in Cammino - Associazione Maschile Plurale
Associazione Viottoli - Gruppo Donne edb Viottoli
Associazione Opificio 121 - Circolo dei Lettori di Pinerolo

Per Info: Città di Pinerolo • www.comune.pinerolo.to.it • Segreteria Sindaco 0121.361210

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 novembre 2022



Ogni bambina ha il diritto di essere se stessa
- qualunque cosa voglia dire per lei - ed essere felice sempre

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

25 novembre 2022

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 2022

ore 20.30 Teatro Incontro - Via Caprilli, 31

Spettacolo "AMORE CON LA A MAIUSCOLA"

Compagnia teatrale "Ij Camòla" di Giaveno a cura dell'ASL TO3

Prenotazioni 0121 235081 - 0121 235082 *Il ricavato dello spettacolo è devoluto al Progetto Protezione Famiglie Fragili in ambito oncologico Distretto Pinerolese - Ingresso ad offerta libera*

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2022

ore 18.00 Circolo Sociale - Via Duomo, 1

APERANLIB Aperitivo solidale d'autunno

Per info, costi e prenotazione necessaria: info.anlib@gmail.com

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

ore 21.00 Cinema Ritz - Via Luigi Luciano, 11

Proiezione del film a episodi "FEMMINILE SINGOLARE" con Violante Placido, Monica Guerritore, Chaterine Deneuve - Ingresso € 4,50

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022

ore 21.00 Cinema Ritz - Via Luigi Luciano, 11

Proiezione del film a episodi "LA VITA CHE VERRÀ" Regia di Phyllida Lloyd
Ingresso € 4,50

VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2022

ore 20.45 Circolo Sociale - Via Duomo, 1

Incontro "PATRIARCATO E GUERRA: LA PAROLA DELLE DONNE"
con l'intervento di Monica Lanfranco - Ingresso libero

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022

ore 21.00 Cinema Ritz - Via Luigi Luciano, 11

Proiezione del film "LA NOTTE DEL 12" Regia di Dominik Moll - Ingresso € 4,50

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022

Dalle 15.00 alle 18.00 Piazza Facta

PRESIDIO INFORMATIVO e raccolta fondi

a cura delle volontarie del Centro Antiviolenza SvoltaDonna

ore 18.00 Teatro del Lavoro - Via Chiappero, 12

Convegno "NON HO DETTO SÌ: SENZA CONSENSO È STUPRO"

Con: PAOLA CASTAGNA Dirigente Medica Specialista in Ginecologia e Ostetricia Presidio Sant'Anna. Responsabile Centro Soccorso Violenza Sessuale; MAGISTRATO presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino - Gruppo fasce deboli; MARINA AIRASCA Psicologa Psicoterapeuta Presidente del Centro Antiviolenza SvoltaDonna ODV; Introduce e modera SILVIA LORENZINO Avvocata Presidente della Commissione per le Pari Opportunità, le politiche di genere e i diritti civili - Ingresso libero

SABATO 26 NOVEMBRE 2022

ore 10.30 Piazza Santa Croce

CORTEO PER RICORDARE TUTTE LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

E DIRE FORTE: NON UNA DI MENO! Ritrovo in Piazza Santa Croce, si proseguirà in Piazza San Donato, si sosterrà alla panchina rossa di fronte al Municipio, per terminare in Piazza Facta con momenti di letture, canti e riflessioni

Dalle 9 alle 14 Via Chiappero 17 e presso I.I.S. Prever

DOLCE PER CASA BETANIA, biscotti realizzati da alliev* della scuola il cui ricavato sarà devoluto a Casa Betania Avass, a cura di Zonta Club Pinerolo

ore 16.00/18.00 Circolo Sociale - Via Duomo, 1

LABORATORIO DI INCISIONE E STAMPA A TEMA FEMMINISMI
con Sarah Lilit Melusina - Info, costi e prenotazioni: info@opificio121.it

a seguire alle ore 18.00

Dibattito/Panel "GLOSSARIO DELLA VIOLENZA" dare forme e termini alla violenza aiuta a riconoscerla, a cura di Opificio 121



COLLEGAMENTO NAZIONALE DELLE CDB CONVOCAZIONE

Care amiche e cari amici, care comunità e gruppi,
siete invitate e invitati a partecipare alla riunione del Collegamento nazionale delle CdB convocata per
giovedì 10 novembre ore 17.30 - 19.30 su Zoom.

Ordine del giorno:

1. Organizzazione del prossimo incontro nazionale CdB
2. Autofinanziamento
3. Notizie dalle CdB europee
4. Varie ed eventuali

Link Zoom: <https://us02web.zoom.us/j/81481990109>

Un caro saluto
La Segreteria tecnica

* * * * *

INCONTRO AD ALBUGNANO

La comunità di base di Torino e la fraternità Emmaus di Albugnano organizzano un incontro per
domenica 6 novembre 2022 sul tema:

“ORA CHE IL CIELO È VUOTO”: PREGHIERA, ETICA E COMUNITÀ.

*Nel percorso personale e comunitario che va “oltre le religioni”, nella prospettiva post-teista,
per riscoprire una profonda spiritualità umana e radicata in ciascuno/a di noi,
senza sicurezze dogmatiche ed accettando lo “smarrimento”
che ci porta ad una serenità profonda che ispira l’etica, le scelte e dà senso alla vita.*

Ne parliamo e meditiamo con **don Paolo SCQUIZZATO**, sacerdote, formatore e conduttore di gruppi di meditazione, incaricato del dialogo interreligioso, impegnato nell’approfondimento della Parola e nella riscoperta della cura del silenzio (www.paoloscquizzato.it)

Programma della giornata:

- Ore 9.45 accoglienza
- Ore 10 meditazione guidata e intervento di P. Scquizzato
- Ore 13 pranzo
- Ore 14.30 discussione a gruppi
- Ore 15,30 confronto in assemblea con il relatore
- Ore 16.30 conclusione della giornata

L’incontro si svolge alla Cascina Penseglio (Albugnano)
Per il pranzo è necessario prenotarsi direttamente in cascina al n. 011 9920841.
Per altre informazioni: 011 0376127, 011 733724, 011 9573272

* * * * *

CENTRO ANTIVIOLENZA SvoltaDonna

Se stai vivendo momenti di disagio dovuto a forme di sopraffazione, abuso e violenza, il Centro antiviolenza può sostenerti.

Tutti i servizi sono gratuiti. **TELEFONA** ai seguenti numeri:

Centro di Ascolto SvoltaDonna numero verde gratuito **800 093900**

Centro Antiviolenza SvoltaDonna – sede - Stradale Fenestrelle, 1 **Pinerolo (To)**

Telefono **0121- 062 380**

Numero Verde **nazionale: 1522**

Luisa Bruno

CENTRO DI ASCOLTO DEL DISAGIO MASCHILE A PINEROLO

Da ottobre del 2017 è operativo a Pinerolo – in via Bignone 40 – uno sportello di ascolto e di presa in cura di uomini che commettono violenze nelle relazioni intime e familiari, gestito dall'associazione *Liberi dalla violenza odv (organizzazione di volontariato)*. Il servizio è sempre attivo: basta telefonare al **3661140074** o scrivere a **liberidallaviolenzaodv@gmail.com**. Se non vi risponde nessuno, lasciate un messaggio in segreteria: sarete contattati appena possibile. Il servizio è gratuito e si svolge nel massimo riserbo.

TROVA IL CORAGGIO DI CHIEDERE AIUTO: CAMBIARE SI PUÒ

Rimane perennemente vivo il nostro desiderio di incontrare uomini e donne disponibili a offrire un po' di tempo e di impegno **volontario** nella nostra associazione. Per capirne l'importanza basta pensare che la violenza maschile sulle donne diminuirà e cesserà soltanto con la trasformazione del maschile e l'abbandono consapevole, da parte di ogni uomo, della cultura del machismo, del dominio, della prepotenza...

UOMINI IN CAMMINO

- Il gruppo **UinC 1** si incontrerà **giovedì 3 e 17 novembre alle ore 18,45** nella sede del F.A.T.
- Il gruppo **UinC 2** mercoledì **9 e 23 novembre alle ore 21** al FAT.

Vi ricordiamo che i due gruppi sono sempre aperti ad accogliere uomini che sentano il desiderio di conoscerci o di coinvolgersi. Passate parola... Basta una telefonata per un contatto preventivo con uno di noi.

Angelo, Beppe, Domenico, Luciano, Memo, Ugo

Solo trasformando il nostro maschile potremo contribuire alla nascita di una nuova civiltà delle relazioni

PROVE DI COMUNITA'

Come avevamo preannunciato, il gruppo ha ripreso gli incontri e la ricerca si sta preannunciando interessante e feconda. Il prossimo incontro **domenica 4 dicembre tutto il giorno** a casa di Maria Miglio ai Galli Alti in quel di Cumiana.

Anche questo è un gruppo aperto, composto da uomini e donne di diversa formazione spirituale e culturale, mossi e mosse dal desiderio di imparare a sentirsi e fare comunità dovunque si viva. Per questo è aperto alla partecipazione di chiunque decida di provare a coinvolgersi.

Carla e Beppe

O.I.V.D. (OSSERVATORIO RELIGIOSO SULLE VIOLENZE CONTRO LE DONNE)

L'Osservatorio interreligioso sulle violenze contro le donne ha avviato - a partire dal libro di Adriana Valerio *Eretiche, donne che riflettono, osano, resistono* (il Mulino 2022) - due cicli di appuntamenti sul tema Eretiche. Il quadro del primo ciclo di incontri è di carattere interreligioso; il secondo ne prescinde.

Il progetto è trasversale alle religioni monoteiste.

Ecco il programma di questo primo ciclo interreligioso:

Adriana Valerio - cattolica – si è svolto mercoledì 21 settembre

Shulamit Furstemberg Levi – ebrea – si è svolto giovedì 20 ottobre

I PROSSIMI INCONTRI:

Minoo Mirshahvalad – musulmana - venerdì 18 novembre

Letizia Tomassone – valdese - martedì 13 dicembre.

Seguirà, l'anno prossimo, un secondo ciclo. *Eresia: anima del femminismo*, di cui daremo comunicazioni più precise in altro momento. Esso prevede la partecipazione di donne di associazioni che rappresentano vari profili del femminismo, che per lo più si caratterizzano per un orientamento su posizioni agnostiche. Vorremmo cercare di dialogare con tali realtà, scambiando - sull'argomento ERETICHE (sigillo dell'intera cultura femminista) - i loro punti di vista con i nostri, le cui radici si collocano in pluralità di femminismi, fecondati dal vento della spiritualità/fede.

Per avere il link di zoom scrivere a osservatorioivdonne@gmail.com

* * * *

**“Il cristiano è un uomo di pace, non un uomo in pace.
Fare la pace è la sua vocazione” (Primo Mazzolari)**

dai Presidenti e dai Responsabili nazionali di:

Acli, Azione Cattolica italiana, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Movimento dei Focolari Italia, Pax Christi, Fraternità di Comunione e Liberazione, Comunità di Sant'Egidio, Sermig, Gruppo Abele, Libera, Agesci, Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana), Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale), Argomenti 2000, Rondine-Cittadella della Pace, Mcl (Movimento Cristiano Lavoratori), Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli, Città dell'Uomo, Amici di Raoul Follerau, Associazione Teologica Italiana, Coordinamento delle Teologhe Italiane, Focsiv (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario), Centro Internazionale Hélder Câmara, Centro Italiano Femminile, Csi (Centro Sportivo Italiano), La Rosa Bianca, Masci (Movimento adulti scout cattolici italiani), Fondazione Giorgio La Pira, Fondazione Ernesto Balducci, Fondazione Don Primo Mazzolari, Fondazione Don Lorenzo Milani, Comitato per una Civiltà dell'Amore, Movimento Cattolico Mondiale per il Clima, Federazione Stampa Missionaria Italiana, Rete Viandanti, Noi Siamo Chiesa, Beati i Costruttori di Pace, Fraternità francescana frate Jacopa, **Comunità Cristiane di Base**, Associazione delle Famiglie Italiane, SAE (Segretariato Attività Ecumeniche), Confcooperative, C3dem, MEC (Movimento Ecclesiale Carmelitano) AIDU (Associazione Italiana Docenti Universitari cattolici), Arca di Lanza Del Vasto, Fondazione Magis.

**Diciamo NO alle armi nucleari
e SÍ a forti gesti di pace e di dialogo**

A pochi giorni dalla grande manifestazione per la pace del 5 novembre a Roma e uniti a Papa Francesco, offriamo questo contributo di riflessione al dibattito e al confronto in corso sul drammatico problema della guerra e sulla necessità di avviare concreti percorsi di pace.

Dal 24 febbraio 2022 la Russia di Putin con l'invasione dell'Ucraina ha portato la guerra nel cuore dell'Europa. Una guerra che comporta in prevalenza vittime civili, tra cui in maggioranza donne, bambini e anziani, a causa di bombardamenti su abitazioni, scuole, ospedali, centri culturali, chiese, convogli u-

manitari. Questa guerra si pone accanto alle tante altre sparse per il mondo, per lo più guerre dimenticate perché lontane da noi.

Da quando è apparso sulla terra l'uomo ha cominciato a combattere contro i propri simili: Caino ha ucciso Abele. E poi tutta una sequela di guerre: di conquista e di indipendenza, guerre rivoluzionarie e guerre controrivoluzionarie, guerre sante e guerre di religione, guerre difensive e guerre offensive, crociate...fino alle due guerre mondiali. Con la creazione delle Nazioni Unite si pensava che la guerra fosse ormai un'opzione non più prevista, una metodologia barbara, dunque superata, per la soluzione dei conflitti. E invece no. Eccoci ancora con il dramma della guerra vicino a noi.

Don Primo Mazzolari, dopo l'esperienza drammatica di due guerre mondiali, era giunto alla conclusione, in "Tu non uccidere", che la guerra è sempre un fratricidio, un oltraggio a Dio e all'uomo, e di conseguenza, tutte le guerre, anche quelle rivoluzionarie, difensive ecc., sono da rifiutare senza mezzi termini. È quanto aveva scritto ai governanti dei paesi belligeranti anche papa Benedetto XV nel pieno della prima guerra mondiale, indicandola come "una follia, un'inutile strage". E come non ricordare Paolo VI all'Onu nel 1965 con il suo grido rivolto ai potenti del mondo: "Mai più la guerra, mai più la guerra, lasciate cadere le armi dalle vostre mani. Non si può amare con le armi in pugno"? Un grido, questo, ripetuto da Giovanni Paolo II nel tentativo di scongiurare la guerra in Iraq e l'invasione del Kuwait e da Benedetto XVI ad Assisi accanto ai leader religiosi mondiali.

Ora, di fronte al drammatico conflitto in corso in Ucraina, è papa Francesco a ricordarci costantemente che la guerra è "una follia, un orrore, un sacrilegio, una logica perversa": "Quanto sangue deve ancora scorrere perché capiamo che la guerra non è mai una soluzione, ma solo distruzione? In nome di Dio e in nome del senso di umanità che alberga in ogni cuore, rinnovo il mio appello affinché si giunga subito al cessate-il-fuoco. Tacciano le armi e si cerchino le condizioni per avviare negoziati capaci di condurre a soluzioni non imposte con la forza, ma concordate, giuste e stabili. E tali saranno se fondate sul rispetto del sacrosanto valore della vita umana, nonché della sovranità e dell'integrità territoriale di ogni Paese, come pure dei diritti delle minoranze e delle legittime preoccupazioni" (Angelus di domenica 3 ottobre 2022).

Come realtà del mondo cattolico italiano vogliamo unire la nostra voce a quella di papa Francesco per chiedere un impegno più determinato nella ricerca della pace. Affidarsi esclusivamente alla logica delle armi rappresenta il fallimento della politica. Il nostro Paese deve da protagonista far valere le ragioni della pace in sede di Unione Europea, di Nazioni Unite e in sede Nato. Il dialogo, il confronto, la diplomazia sono le strade da percorrere con determinazione.

Servono urgentemente concrete scelte e forti gesti di pace. Di fronte all'evocazione del possibile utilizzo di ordigni atomici, e dunque di fronte al terribile rischio dello scatenarsi di un conflitto mondiale, un gesto dirimpente di pace sarebbe certamente la scelta da parte del nostro paese di ratificare il Trattato Onu di proibizione delle armi nucleari, armi di distruzione di massa, dunque eticamente inaccettabili. L'abbiamo già chiesto ad alta voce in 44 presidenti nazionali di realtà del mondo cattolico con la sottoscrizione, nella primavera del 2021, del documento "L'Italia ratifichi il Trattato Onu di proibizione delle armi nucleari", e poi con un secondo documento del gennaio 2022. L'hanno chiesto centinaia di Sindaci di ogni colore politico. L'hanno chiesto in un loro documento i vescovi italiani. L'hanno chiesto associazioni e movimenti della società civile.

Rinnoviamo ora questa richiesta al nuovo Governo e al nuovo Parlamento affinché pongano urgentemente all'ordine del giorno la ratifica del Trattato Onu di proibizione delle armi nucleari, ad indicare che il nostro Paese non vuole più armi nucleari sul proprio territorio e che sollecita anche i propri alleati a percorrere questa strada di pace. Purtroppo, anche dopo tante guerre, noi non abbiamo ancora imparato la lezione e continuiamo ogni volta ad armarci, a fare affari con la vendita di armi e a prepararci alla guerra.

Forse sarebbe opportuno con determinazione e coraggio percorrere altre strade. Forse sarebbe opportuno riempire di precise scelte e contenuti quella che Giorgio La Pira chiamava "l'utopia della pace". Prima che sia troppo tardi.

"La vera risposta non sono altre armi, altre sanzioni, altre alleanze politico-militari ma un'altra impostazione, un modo diverso di governare il mondo e di impostare le relazioni internazionali" (papa Francesco, 24 marzo 2022).